RIVISTA DELLA SOCIETÀ DI CREMAZIONE

SO.CREM

BOLOGNA INFORMAZIONE

n° 68, 2° semestre 2025, anno XXXIV

Spedizione in abbonamento postale - anno XXXI - 45% Art. 2 comma 20/Blegge 662/96 - Filiale di Bologna

5 **QUOTA ANNUALE**
L'importo corretto anno dopo anno fino al 2034

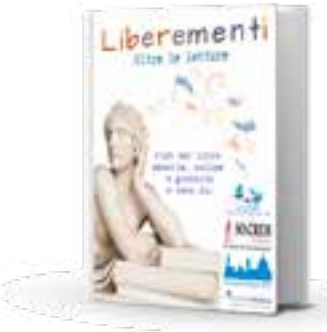
6 **APPUNTAMENTI**
Unisciti al nuovo Club del Libro LIBEREMENTI

IN ANTEPRIMA 7
I primi dettagli del nostro prossimo convegno

APPROFONDIMENTO 10
Parliamo di dispersione e di DiventareAlberi

SOMMARIO

n°68, 2° semestre 2025, anno XXXIV



06
APPUNTAMENTI
È nato il Club del Libro *Liberementi*: gratis e online.

07
IN ANTEPRIMA
Invito al prossimo convegno sulle cure palliative.

08
INTERVISTA
I riti funerari dei Wana raccontati dall'antropologo Giorgio Scalici.

10
APPROFONDIMENTO
Sulla dispersione delle ceneri e su DiventareAlberi.

13
LETTI E VISTI PER VOI
Libri, film e serie TV per continuare a parlare di morte.

14
STORIA
Un viaggio nei 136 anni di vita della nostra Associazione.

• FOTO IN COPERTINA •
Immagine di Nini Kvaratskhelia da Pixabay

La volontà di rifondare l'Associazione in coerenza con i mutamenti sociali e legislativi italiani di fine Novecento ha indotto all'individuazione di un nuovo simbolo dell'Ente Morale. La scelta si è orientata su una stele votiva greca del 460 a.C., nel nome di una laicità volta a superare la "religiosità" stessa del laicismo - affinché la cremazione sia neutra, come l'inumazione, rispetto a fedi, ideologie e spiritualismi. La stele esprime il cordoglio di Athena: un punto di equilibrio fra il turbamento delle emozioni e la riflessione dell'intelletto di fronte al problema della conoscenza.

Bologna, marzo 1992

SO.CREM BOLOGNA
Società di cremazione
Sede sociale:
Via Emilia Ponente 152/A
40133 Bologna
Tel. 051.24.17.26 - Fax 051.24.57.68
info@socrem.bologna.it
staff@socrem.bologna.it

SO.CREM BOLOGNA Informazione
Rivista semestrale fondata da Guido Stanzani

DIRETTORE RESPONSABILE:
Aldo Lazzari

REDAZIONE:
Alice Spiga

PRESTAMPA e STAMPA:
Nuova Grafica

Pubblicazione autorizzata dal Tribunale di Bologna n. 6121 del 9 luglio 1992. Testata iscritta al Registro Nazionale della Stampa (posizione ID 9170) e al ROC - Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 26226. La tiratura di questo numero è di 2800 copie.

NUOVO SITO SO.CREM BOLOGNA

Invitiamo i soci a visitare il nuovo sito web dell'Associazione, **www.socrem.bologna.it**, che è stato completamente rifatto, per renderlo adeguato alle nuove tecnologie e sempre più informativo e semplice da utilizzare.

In fase di completamento, invece, la pagina dedicata al Mandato Post Mortem Funerale perché, come già sapete, stiamo rivedendo completamente il servizio.

IN PARTICOLARE, ABBIAMO:

- **rifatto la home page**, che oggi appare più completa e meglio organizzata
- **modificato l'aspetto di tutte le pagine interne** e dell'**area delle notizie**
- introdotto la **nuova area "Comunicazioni per i Soci"**, dove compaiono tutte le notizie a voi dedicate
- **ricreato la pagina "Agenzie funebri convenzionate"**, in modo che si possa cercare per località e filtrare i risultati
- **ricreato la pagina dedicata alle "Agevolazioni e Convenzioni per i Soci"**, che raccoglie tutte le collaborazioni che abbiamo creato in vostro favore (e che creeremo in futuro).

LA VIA

Di Aldo Lazzari,
direttore responsabile di SO.CREM Bologna Informazione

La via di ciascuno di noi non è qualcosa che sia stato deciso dall'alto, dal cielo, da Dio. È piuttosto l'espressione del nostro io più profondo, è esattamente ciò che siamo. È un percorso da compiere, un cammino da srotolare, qualcosa che esiste solo in potenza. Non si rivela se non lo vogliamo. Se non cerchiamo la nostra via, percorreremo un cammino casuale, secondo scopi e mete che non saranno i "nostri", che non avremmo scelto. Finiremo per essere uomini alienati, uomini che sentono dentro di sé, e con insoddisfazione, di non aver voluto quasi niente di ciò che hanno. "Destino per ognuno è il suo carattere" scrive Eraclito. Ma non tutti i caratteri sono "facili" e non tutti sono accettati: c'è chi impegna buona parte delle proprie energie a lottare contro sé stesso, a combattersi. E invece è necessario un atto di accettazione e di scelta, che ci permetta di impiegare tutte le nostre forze.

Il primo compito è dunque quello di arrivare a capire chi siamo e come siamo fatti: ecco che cosa significa "conoscere la propria via": per giungere a questo risultato, è necessario saper ritrovare il fondo di sé, quella zona della nostra interiorità che rimane dopo aver sospeso tutte le attività mentali rivolte all'esterno.

Non si tratta di un tentativo di conoscenza discorsiva, ma di un atto di identificazione e di reintegrazione. Saper trovare la propria via significa saper trovare sé stessi, sapersi togliere gli strati sovrapposti dalla società e dalla cultura. Una simile ricerca è una forma di riequilibratura psicologica. Ritrovare la propria via è approdare a una sensazione di serenità, è sentirsi al posto giusto nel momento giusto, è mettersi nella condizione di poter risolvere finalmente i propri problemi.

4 NUOVI ARTICOLI SU OLTRE MAGAZINE

PERIODICO DELL'IMPRENDITORIA FUNERARIA E CIMITERIALE

Continua la bellissima e proficua collaborazione con OLTRE Magazine, l'unica rivista in Italia che viene inviata a tutte le imprese e agli operatori del settore funebre e cimiteriale. Una vetrina importante, per la nostra Associazione, che ha l'onore di essere ospitata con la pubblicazione di articoli di approfondimento. Nel 2025, in particolare, la direttrice di SO.CREM Bologna, Alice Spiga, è comparsa su OLTRE Magazine con:

1. *Oggi parliamo di suicidio assistito* - Un report del convegno tenutosi a Bologna su un tema estremamente delicato e divisivo, che tuttavia non può essere trascurato.
2. *Tra competenza e passione* - Intervista ad Alessandra Terzi, donna impegnata a tutto campo nel settore funerario che ci ha donato la sua preziosa esperienza.
3. *Di professione medico legale* - Grazie all'intervista alla dott.ssa Michela Frustaci, siamo entrati nel merito di una professione affascinante e spesso mal conosciuta: il medico legale.
4. *Donne e settore funerario: esperienze a confronto* - Un approfondimento tratto dalla tavola rotonda organizzata da NIMO Network che ha coinvolto quattro donne molto diverse tra loro.

Gli articoli sono tutti disponibili anche su

https://oltremagazine.com/

CAMBIA LA QUOTA ANNUALE

Come più volte comunicato, su decisione del Consiglio Direttivo di SO.CREM Bologna, riunitosi in data 11 settembre 2023, la quota annuale NON è più 15,50€. La quota, anno dopo anno, continuerà ad aumentare in modo graduale, fino a fermarsi a 30,00 euro:

- **22,00** euro per il 2026
- **23,00** euro per il 2027
- **24,00** euro per il 2028
- **25,00** euro per il 2029
- **26,00** euro per il 2030
- **27,00** euro per il 2031
- **28,00** euro per il 2032
- **29,00** euro per il 2033
- **30,00** euro per il 2034 (fissa fino a data da destinarsi)

Preghiamo i soci di tenerne conto. Grazie.

ATTENZIONE!

NON si accettano raccomandate con ricevuta di ritorno.

Per spedirci lettere potete usare la Posta Semplice oppure la Posta 1 (che è sicura e tracciata).

È NATO IL CLUB DEL LIBRO 'LIBERMENTI'

Siamo felici di annunciarvi che SO.CREM Bologna ha scelto di collaborare a LIBERMENTI, il Club del libro fondato da SoCrem Cagliari.
Uno spazio libero in cui pensare e dialogare di morte attraverso la lettura, con un'attenzione particolare ai libri scritti da donne.
Lo riteniamo un bellissimo modo per parlare del tema della morte, e allo stesso tempo per incentivare la lettura, che resta il modo migliore per stimolare la mente e mantenerla attiva. Un'occasione di incontro e interscambio per andare oltre le paure e i pregiudizi che ancora esistono sul tema della morte.

Il Club del Libro in piccole:

- Si tiene l'ultimo lunedì di ogni mese, dalle 19:00 alle 19:45.
- L'incontro è ONLINE, tramite un link che viene inviato agli iscritti prima dell'incontro.
- NON è obbligatorio aver letto il libro per partecipare, perché il dialogo è arricchente a prescindere.
- Il libro viene scelto dai partecipanti, di volta in volta.
- Ogni parere è ben accetto, senza giudizi o pregiudizi.

I libri letti fino ad ora:

- Fai bei sogni, di Massimo Gramellini
- Cambiare l'acqua ai fiori, di Valerie Perrin
- Accabadora, di Michela Murgia
- Veronika decide di morire, di Paulo Coelho
- 50 tentati suicidi più 50 oggetti contundenti, di Alessandra Carnaroli
- Di morte e d'amore - La prima indagine di Fortunata, tanatoesteta, di Stefania Crepaldi

La partecipazione è gratuita,

ma è obbligatorio effettuare l'iscrizione.

Potete scrivere a
staff@socrem.bologna.it.

UN'ANTEPRIMA
DEL PROSSIMO CONVEGNO

Tema dell'evento: Passato, presente e futuro delle cure palliative
Quando e dove: Bologna - marzo 2026
Organizzato da: SO.CREM Bologna e Istituto Luca Coscioni
In collaborazione con: Associazione Zero K
Rivolto a: la cittadinanza interessata, ma anche i professionisti della salute e gli studenti in scienze mediche e infermieristiche.
Modera l'incontro: Alice Spiga, direttrice SO.CREM Bologna

Sono passati 15 anni dall'entrata in vigore della LEGGE 15 marzo 2010, n. 38 - *Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*, eppure le cure palliative continuano ad essere diffuse in maniera disomogenea sul territorio nazionale, poco conosciute dalla cittadinanza, spesso mal raccontate dai media e talvolta strumentalizzate, messe in contrapposizione con la "Buona Morte Svizzera", lasciando intendere che in Italia, invece, si muore male.
Ma le cure palliative non sono l'ultima risorsa a cui ci si rivolge quando tutto è perduto, e nemmeno un modo di morire all'italiana.
Le cure palliative sono le cure dei bisogni (care) che si aggiungono alla cura della malattia (cure) e iniziano già dalla diagnosi. Vengono attivate dal medico generalista o specialista e poi, a seconda della complessità, dal medico specialista esperto e dal medico palliativista, nel rispetto di una continuità assistenziale e delle scelte etiche di cura tra medico, malato e famiglia.
Questo comporta una piena consapevolezza del malato (e della famiglia che lo accompagna) e una formazione per i medici (che non può essere data per scontata).
Il convegno sarà l'occasione per entrare nel merito di come funzionano le cure palliative, chi le attiva e a chi sono dedicate, del ruolo del medico e del paziente, dei luoghi in cui possono essere accolte (domiciliari e in hospice, ma anche nei luoghi di detenzione, perché essere un carcerato non debba significare perdere i propri diritti in ambito sanitario).
E, infine, speriamo di poter aprire una porta sul futuro, entrando nel merito delle Città Compassionevoli.

Intervengono (l'elenco è parziale):

1. Maria Antonietta Farina Coscioni, fondatrice e presidente dell'Istituto Luca Coscioni, co-conduce *La nuda Verità* su Radio Radicale ed è membro della Presidenza del Partito Radicale.
2. Guido Biasco, professore Alma Mater Università di Bologna, è responsabile della ricerca dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa.
3. Massimiliano Cruciani di Associazione Zero K, che ha lo scopo di diffondere la cultura e la filosofia delle cure palliative attraverso eventi artistici, corsi di formazione, seminari e incontri.

IL DOLORE COME PARTE DELLA VITA

Un viaggio alla scoperta dei riti funerari dei Wana, grazie alla collaborazione con l'antropologo Giorgio Scalici.

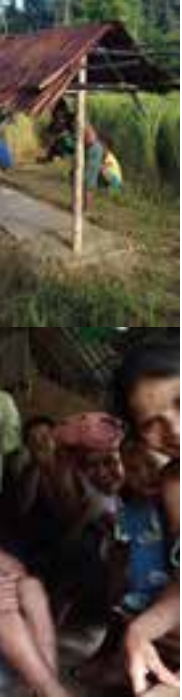
Oggi andiamo alla scoperta dei riti funerari del popolo Wana, che vive nella regione di Morowali in Indonesia. Un viaggio reso possibile grazie a Giorgio Scalici, che ha trascorso un lungo periodo all'interno di questa comunità, studiando il loro modo di vivere e di morire. Giorgio Scalici è un antropologo, studioso di riti funerari e appassionato esploratore del tema della morte. Siamo entrati in contatto perché ha scelto di fondare NIMO: il primo Network Italiano sulla Morte e l'Oblio. SO.CREM Bologna ha scelto di entrare a far parte di NIMO sin dai suoi albori, condividendone la volontà non solo di parlare della morte, ma anche di raggruppare e mettere in contatto tutti coloro che hanno un interesse verso questo tema. Per conoscere in maniera più approfondita NIMO e il suo fondatore, abbiamo pubblicato l'articolo: "Intervista a Giorgio Scalici | creatore del Network Italiano sulla Morte e l'Oblio", che compare sul sito www.socrem.bologna.it e che vi invitiamo a leggere. Durante quella prima intervista, Giorgio ci raccontò brevemente che aveva trascorso un periodo di tempo in una comunità indonesiana e che era rimasto molto colpito dal loro modo di considerare la morte. E oggi siamo qui, per approfondire meglio la morte e i riti funerari dei Wana.

Qual è la concezione del dolore della comunità indonesiana che ti ha ospitato?

Per i Wana, il dolore e la sofferenza sono inevitabili e parte integrante della vita. Non solo, la sofferenza è il prezzo da pagare per poter accedere all'Aldilà. Sono infatti convinti di vivere in un Purgatorio e che l'unica strada verso il Paradiso sia attraverso il dolore. Ma in quanto inevitabile, quest'ultimo non viene ignorato: diventa piuttosto un modo di vivere e di essere, riguarda tutta la comunità e come tale viene condiviso.

La morte e il funerale: che cosa significano per i Wana?

La morte è vista come un passaggio tra il mondo dei vivi e quello degli spiriti (che è anche quello del sogno e del mito), e ogni aspetto di tale passaggio viene ritualizzato. Tutta la comunità viene coinvolta nel processo, perché per i Wana non esiste l'individuo scollegato dal gruppo: ogni momento della vita, come della morte, viene vissuto insieme. Indipendentemente dal grado di parentela e dalla famiglia di appartenenza, i Wana si prendono cura gli uni degli altri, tanto nella vita quando nella malattia



e nella morte. Ecco quindi che il funerale, con i suoi riti, diventa un passaggio da condividere insieme, facendo uscire il dolore ed esprimendolo in molteplici modi.

Puoi raccontarci alcuni di questi riti?

I riti funerari hanno un duplice significato: far uscire all'esterno un dolore che è percepito all'interno e accompagnare l'anima del defunto nel suo viaggio verso l'Aldilà. Per accompagnare l'anima, è importante che tutti esternino la sofferenza che provano: si strappano i capelli e distruggono oggetti (una volta, andavano a caccia di teste nelle comunità esterne, adesso non più). Quando ho assistito a tali scene di violenza - sia pur controllata - mi hanno detto: «Non preoccuparti. Stanno giocando», perché in fondo sono esternazioni molto simili a quelle delle prefiche, che venivano pagate per piangere, battersi il petto e strapparsi i capelli al capezzale del defunto. Per i Wana, è importante vivere ed esternare il dolore, affinché si trasformi e non resti imprigionato. Ho visto i loro volti trasformarsi completamente, tra prima e dopo il funerale.

I riti di sepoltura: come preparano il corpo? Dove e come lo seppelliscono?

Il corpo viene pulito e purificato, prima di essere seppellito in terra, disposto verso est che, per i Wana, è la terra del sole, quindi il ***suruga*** (paradiso).
Il defunto non deve diventare un fantasma, quindi la purificazione del corpo è ritualizzata ed effettuata da uno sciamano. Ad esempio, gli viene passato un pettine, con acqua e cocco, sulla testa per tre volte da fuori a dentro, per trattenere i ricordi belli. Ai vivi invece si passa lo stesso pettine da dentro a fuori, per scacciare i pensieri negativi. Il corpo viene poi avvolto in un ***sarong***, una sorta di lunga gonna in tessuto, e deposto in una bara di legno. Ogni defunto è accompagnato da un oggetto rituale di grande importanza: ***l'uba***, una borsa da viaggio usata tanto dai vivi, quanto dai morti; senza la ***uba***, il defunto non sarà infatti ammesso in ***suruga***. La fossa viene scavata fuori dal villaggio a mano, con delle pale, e viene coperta con una tettoia: quella sarà la casa del defunto, dove verranno accesi falò e dove si potrà portare cibo, alcolici e sigarette. Se ne prendono cura, esattamente come accade con i vivi, per 16 giorni in caso il defunto fosse un uomo, e per 18 giorni in caso fosse una donna (perché cammina più lenta e impiega più tempo a raggiungere l'Aldilà). Il lutto può invece durare più a lungo: i vivi indossano un bracciale di corda; quando il bracciale si rompe e cade, il lutto è finito.

Mi sembra di capire che non pratichino la cremazione?

No, non hanno l'usanza di bruciare i corpi. Alla base c'è una scelta culturale, perché la cremazione distruggerebbe il sangue, che rappresenta una delle tre anime: l'agente del sogno, l'ombra e il sangue, e quest'ultima anima è proprio quella che va nell'Aldilà. C'è poi anche una motivazione pratica: dovrebbero accendere un fuoco nella giungla, che dovrebbe bruciare per diversi giorni, con tutti i problemi e i rischi connessi.

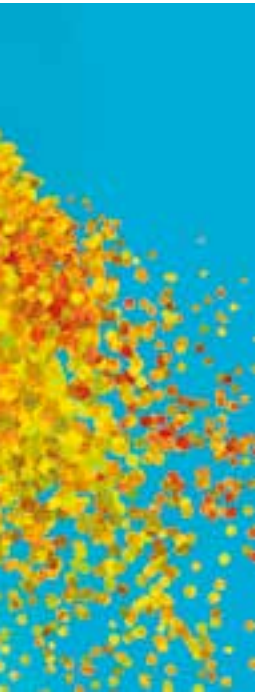
LA DISPERSIONE DELLE CENERI

In Associazione riceviamo spessissimo domande sulla dispersione delle ceneri. Le curiosità sono davvero tantissime e riteniamo siano il segnale che questa scelta stia avendo una diffusione sempre maggiore, senza contare che oltre la metà di voi soci l'ha indicata nelle proprie volontà. Ci teniamo quindi a continuare a fare chiarezza sulle varie possibilità e a rispondere alle domande che riceviamo tramite questo articolo di approfondimento.
E se avete altri dubbi o domande, siamo a disposizione: 051241726 / info@socrem.bologna.it

Dove posso disperderle?
La legge nazionale sulla cremazione è chiara: la dispersione è possibile in cimitero, negli spazi appositi, oppure in natura in luoghi aperti, laghi, fiumi e mari. NON è possibile nei centri abitati, nei torrenti, nei luoghi protetti da vincoli ambientali e paesaggistici. Per fare degli esempi: a Bologna è possibile sui colli attorno a San Luca, a Monte Donato, in fiume Reno. Nelle aree private, è possibile se sono luoghi aperti e con il consenso dei proprietari. Cosa si intenda per "spazi aperti" non è chiarissimo. In alcuni comuni, hanno stabilito una distanza da qualsiasi costruzione che varia dai 200/300 metri. In fiumi, laghi e mare bisogna andare al largo.

Le posso disperdere un po' qui e un po' lì?
NO. Le ceneri sono indivisibili, perché sono equiparate per legge al cadavere. Non si possono disperdere in più luoghi, non se ne può conservare una parte e non si possono interrare con l'urna. La dispersione va fatta al vento, in acqua, in un bosco.

Le posso disperdere all'estero?
Dipende. Prima di tutto, dovete avere qualcuno disposto a portarle all'estero in prima persona e poi bisogna informarsi, presso il consolato di riferimento, che sia possibile farlo. In alcuni casi, ad esempio, ammettono la dispersione di ceneri di defunti provenienti da altri paesi solo all'interno di cimiteri (spesso pagando un corrispettivo).



Posso scegliere anche un comune dove non ho la residenza?
Sulla carta sì, però va considerato che ogni Regione ha una propria legge sulla cremazione e sulla dispersione, quindi in generale è meglio scegliere un luogo nella regione di residenza. Meglio, inoltre, sempre informarsi prima: chiamare il Comune e chiedere se, nel luogo scelto, ammettono la dispersione e se accettano ceneri di defunti NON residenti (ed eventualmente di altre regioni).

Sono obbligato a mettere per iscritto che voglio la dispersione?
Dipende. Se ci tenete in modo particolare e avete troppi parenti o non ne avete nessuno: sì, sarebbe meglio metterlo per iscritto, altrimenti rischiate che la vostra volontà alla dispersione non possa essere attuata. Come metterlo per iscritto: si veda l'ultima pagina della rivista.

Posso cambiare le volontà alla dispersione che ho già depositato?
Sì, le disposizioni depositate in SO.CREM Bologna sulle ceneri possono essere modificate tutte le volte che lo si vuole. Lo può fare, però, solo il socio diretto interessato (se il socio non può più scrivere, è possibile effettuare la modifica tramite due testimoni). Dopo la morte del socio, le volontà NON si possono più modificare.

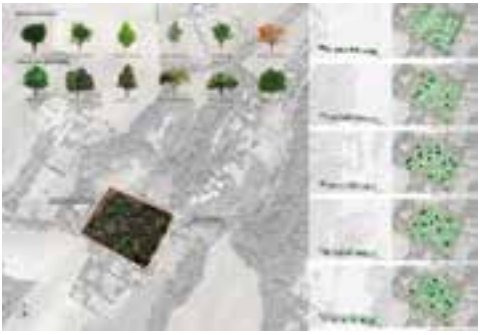
ATTENZIONE!

1. Ricordiamo che le disposizioni alla cremazione e alla dispersione delle ceneri che i soci depositano in SO.CREM Bologna sono VINCOLANTI dopo la morte del socio. Se avete dubbi o domande, oppure non vi ricordate cosa avete lasciato scritto, potete contattarci: 051241726 / info@socrem.bologna.it

2. Nell'ultima pagina di ogni numero della nostra rivista c'è il modulo che potete compilare per aggiungere, o per modificare, le vostre volontà alla dispersione. Se l'avete già compilato e inviato a noi, NON occorre rifarlo.

DIVENTARE ALBERI È QUASI REALTÀ

Nel corso di questa estate, il progetto Diventare Alberi ha fatto un decisivo passo avanti per diventare finalmente una realtà.
Da quasi un anno, infatti, l'associazione culturale BECOMING TREES era in contatto con l'amministrazione di Ozzano per trasformare un'area boschiva comunale nel primo parco Diventare Alberi, dove sarà possibile disperdere le ceneri di cremazione in prossimità delle radici di alberi esistenti o di nuova piantumazione.



Per dimostrare al Comune quanto il progetto stesse a cuore alla cittadinanza, l'associazione ha lanciato una raccolta firme che, in circa un mese, ha raggiunto un risultato molto al di sopra di qualsiasi aspettativa:
«La raccolta firme "Diventare Alberi ad Ozzano" - dichiara Domenico Perilli, portavoce dell'iniziativa - ha raggiunto un totale di 1060 firme tra digitali e cartacee, che rappresentano molto più di un semplice numero. Sono la testimonianza che esiste una comunità pronta ad abbracciare il cambiamento, che guarda al futuro con coraggio e visione».

E il prossimo passo?

L'Associazione Culturale BECOMING TREES ha presentato all'amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia un progetto completo e finanziariamente sostenibile che include anche:

- concessione dell'area tramite procedura di evidenza pubblica senza costi per l'amministrazione;
- gestione completa del progetto da parte della costituenda cooperativa con supporto scientifico universitario;
- benefici ambientali immediati con la piantumazione di alberi selezionati per longevità e resilienza;
- le oltre 1000 firme raccolte e protocollate ufficialmente.

Portiamo avanti la nuova rubrica in cui mettiamo in evidenza libri, film e serie TV che abbiamo letto e visto per voi. Il filo conduttore che continuiamo a seguire è quello della vita e della morte, del lutto e del post mortem. Se avete letto libri su questi temi, e li avete trovati interessanti, o visto film/serie TV che vorreste consigliare, potete inviarci le vostre segnalazioni a staff@socrem.bologna.it.

MARCO VENTURINO, COSA SOGNANO I PESCI ROSSI

All'amministratore delegato di una importante azienda viene diagnosticato un tumore in metastasi avanzata. Non si potrebbe operare, ma un chirurgo famoso lo fa lo stesso. Salvo parcheggiare il paziente in terapia intensiva quando l'operazione non riesce. Tra quest'uomo ormai menomato, incapace di comunicare, e il medico di terapia intensiva che si prende cura di lui comincia un rapporto tormentato e umanissimo che l'autore descrive nei dettagli più personali, suddividendo il romanzo in capitoli, uno raccontato in prima persona dal malato, l'altro dal medico. L'autore è direttore di divisione di anestesia e terapia intensiva all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano e tutto il libro è pervaso dalla sua esperienza, rendendo la narrazione più aderente alla realtà, e quindi più coinvolgente, ma anche più cruda, quasi fosse un faro puntato su una realtà che spesso non vogliamo vedere. L'autore non ci risparmia i dettagli più scabrosi, fastidiosi, angoscianti della vicenda che intende raccontarci, mostrandoci quanto possa essere difficile non solo essere un paziente, ma anche essere un medico. Un libro dove la morte è, allo stesso tempo, messa da parte e insieme evocata, quasi bramata, che ci insegna a non dare per scontata la nostra vita e a non rimandare a domani ciò che possiamo fare oggi.

FUNERAL PARTY

Una commedia *noir* frutto della collaborazione tra Regno Unito, Stati Uniti e Germania: *Funeral Party* è integralmente ambientato in un unico giorno, quello in cui si celebra il funerale del padre di famiglia. Il film si svolge in una grande casa immersa nella campagna inglese; una location che, per la nostra cultura italiana, appare più adatta a una festa matrimoniale che a commemorare un lutto. Secondo i canoni anglo-americani, il funerale finisce per assomigliare più a una grande festa di famiglia in memoria della vita del defunto: un'occasione per rivedersi e scambiarsi aggiornamenti, aneddoti e pettegolezzi. Nel corso del film tutto quello che potrebbe andare storto si verificherà - vedremo persino la cassa del morto che si muove e cade addosso al celebrante, e un uomo nudo sul tetto sotto l'effetto di un potente allucinogeno (che lui credeva Valium) - e ai partecipanti verrà negata la possibilità di riflettere sul caro estinto, sulla morte e sulla caducità della vita, in un crescendo di gag che faranno amaramente sorridere. Un film intriso di humor inglese, che mostra quanto la morte sia talmente relegata ai margini della vita da non poter essere protagonista nemmeno nel giorno del funerale.

LA STORIA DI SO.CREM BOLOGNA

Per valorizzare una storia che ha superato i 100 anni (nel 2025 raggiungiamo i 136 anni dalla fondazione), abbiamo deciso di ripercorrere le tappe fondamentali di SO.CREM Bologna. Per farlo, abbiamo attinto dai documenti storici, dagli editoriali della nostra rivista, dai verbali e dalla memoria del direttivo, e di chi ne ha fatto parte in passato. Ci teniamo a condividerla con voi perché pensiamo sia giusto che tutti i nostri soci conoscano le trasformazioni che abbiamo vissuto. Vi auguriamo quindi un buon viaggio nella nostra storia.

1889

Fondazione della società di cremazione di Bologna da un gruppo di liberi pensatori.

1899

Lo statuto dell'Associazione viene approvato con Regio Decreto del 19 novembre, che la riconosce come Ente Morale, ovvero come persona giuridica senza fini di lucro e dotata di autonomia patrimoniale.

1963

La Chiesa Cattolica riconosce la legittimità della pratica crematoria, purché "non scelta per motivi contrari alla dottrina cristiana".

1987

La legge n. 440 del 29 ottobre qualifica la cremazione come un diritto della persona, elevandola al rango di pubblico servizio.
Le relative spese per la cremazione dei defunti sono a carico dei Comuni.

1989-91

L'Associazione installa, presso l'Ara Crematoria della Certosa, due nuovi forni a gas.

1990

Il nuovo regolamento di polizia mortuaria stabilisce che, per essere cremati, è sufficiente l'iscrizione a un'associazione per la cremazione riconosciuta.

1992

L'associazione stipula una convenzione col Comune di Bologna, e con diversi comuni limitrofi, e inizia a gestire il servizio di cremazione sul territorio.
Nasce la rivista sociale *SO.CREM Bologna Informazione*.

1992-95

Prima e imponente campagna pubblicitaria dell'Associazione e del Comune di Bolo-

gna per sensibilizzare i cittadini sul tema della cremazione.

1994
L'Associazione assume ufficialmente la denominazione di SO.CREM Bologna.

1996
L'Associazione aderisce all'International Cremation Federation (ICF)

1997
SO.CREM Bologna organizza all'Isola d'Elba il congresso internazionale "I problemi cimiteriali nell'Europa postindustriale".

1998
L'associazione cura e finanzia la pubblicazione del volume "La Certosa di Bologna - Immortalità della memoria".

2000
La Legge Finanziaria stabilisce che le spese del servizio di cremazione non sono più a carico dei Comuni, ma degli eredi del defunto.
SO.CREM Bologna decide di mantenere la gratuità della cremazione per gli associati, sollevando così le famiglie dal pagare tale onore.

2001
Con la Legge 130 del 30 marzo 2001, il coniuge o, in assenza, tutti i parenti di pari grado, possono richiedere la cremazione del defunto.
La stessa legge riconosce per la prima volta in Italia, il diritto alla dispersione delle ceneri.
L'associazione pubblica la Guida alla Certosa di Bologna.

2002
Il Comune di Bologna affida la gestione di tutti i servizi cimiteriali alla MultiUtility Hera SpA, estromettendo SO.CREM Bologna dalla gestione della cremazione. SO.CREM si oppone impugnando il provvedimento amministrativo ed instaurando il relativo contenzioso.

2003
SO.CREM Bologna fonda Socrembologna srl che costituisce, insieme ad HERA, la nuova società Herasocrem SpA; questo permette all'Associazione di continuare ad essere coinvolta nella gestione dei forni dell'Ara Crematoria, senza però ricevere più alcun introito dallo svolgimento delle cremazioni, e ad HERA di chiudere un contenzioso potenzialmente dannoso per il percorso di quotazione della MultiUtility.

2004
La posizione economica di SO.CREM Bologna cambia quindi radicalmente: non può più permettersi di pagare le spese di cremazione per i propri associati e si trova costretta a revocare la gratuità introdotta tre anni prima.

2005

Da quell'anno, l'Associazione rifonda sé stessa e crea nuovi servizi per i soci: viene introdotta l'urna gratuita (l'anfora creata su stampo di esclusiva proprietà) e una nuova forma di assicurazione funeraria.

2009-2010

I forni della vecchia Ara Crematoria non sono più adeguati: per poter garantire il servizio, Herasocrem è costretta a inviare le salme ad altri impianti, coprendo le spese di viaggio, con pesanti ripercussioni sul bilancio.

2011-2012

SO.CREM Bologna partecipa attivamene alla progettazione del nuovo polo crematorio di Borgo Panigale. All'inaugurazione, la sala del commiato viene intitolata alla memoria del presidente Guido Stanzani.

2013

Dopo il definitivo ritiro di Hera Spa dalla gestione dei servizi di cremazione, il Comune di Bologna indice una gara d'appalto, che viene vinta da un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) composta da C.I.M.S., AMGA energia servizi, CIF, Sofia Krematorium e Nova Spes Investimenti. Questa cordata sarà titolare del 49% della nuova società a controllo pubblico che avrà il compito di gestire i servizi cimiteriali.
SO.CREM Bologna faceva parte dell'unica ATI concorrente, costituita anche da Ser.Cim, Consorzio Co&Ge, Iris, Consorzio Unifica e Coop Costruzioni.
Dopo l'esito della gara, l'ATI di cui Socrembologna Srl era parte presenta ricorso al TAR, che viene purtroppo perso,

anche nel successivo appello presentato al Consiglio di Stato.
Bologna Servizi Cimiteriali Srl subentra, quindi, a pieno titolo nella gestione dei servizi cimiteriali, necroscopici e dell'impianto crematorio, e Socrembologna Srl viene posta in liquidazione.

2015

Il Consiglio direttivo affida la conduzione dell'Associazione a due dipendenti: un segretario amministrativo e un direttore operativo.
Nasce il Mandato Post Mortem per il Funerale. Vengono introdotti i rimborsi sulle spese di cremazione: 100 euro per chi è socio da oltre 20 anni e 150 euro per chi è socio da oltre 30.

2016

Viene rimodernato il sito web **www.socrem.bologna.it** (che vivrà numerosi rifacimenti negli anni), nascono le pagine su Facebook e Twitter, e la newsletter elettronica per i soci.

2017
L'Associazione intensifica l'attività promozionale, che continua tutt'ora, organizzando eventi, convegni, visite guidate.
Viene aggiunto il rimborso di 200 euro sulle spese di cremazione per chi è socio da oltre 40 anni.

2018
Cambiano le urne offerte gratuitamente ai soci: oltre alla classica urna ad anfora, viene aggiunto il modello "a libro", ideale per le tumulazioni.
L'Associazione offre gratuitamente ai soci la consulenza per la stesura delle DAT - Disposizioni Anticipate di Trattamento.

2020/2021
SO.CREM Bologna sposta la sede sociale da via Irnerio 12/3 a via Emilia Ponente 152/A.

2022
L'Associazione entra a far parte del RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con num. 24783 del 19/12/2022.
Si procede alla fusione per incorporazione di SO.CREM Ferrara in SO.CREM Bologna.

2023
La Croce Rossa Italiana conferisce a SO.CREM Bologna la medaglia di benemerenza "Il Tempo della Gentilezza" nella classe di Bronzo.

2024
SOCREM Bologna apre una pagina su Instagram e continua ad ampliare la sua rete di collaborazioni sul territorio.

Dal 1889 ad oggi

L'Associazione non ha mai smesso di tutelare le volontà alla cremazione dei propri associati e ha profuso ogni suo sforzo affinché le persone sole, senza famigliari, possano essere cremate.

5 VANTAGGI DELL'ESSERE SOCI

1 LA GARANZIA DELLA CREMAZIONE (E DELLA DESTINAZIONE DELLE CENERI)
Associarsi a SO.CREM Bologna significa depositare una volontà testamentaria relativa sia alla cremazione sia alla successiva collocazione delle ceneri. Al momento del decesso, SO.CREM Bologna diventa l'esecutore testamentario della volontà dei propri soci e, secondo quanto previsto dalla legge italiana, può farla valere anche se i parenti sono contrari. All'occorrenza SO.CREM Bologna si impegna a portare avanti (a proprie spese) tutte le necessarie iniziative in sede giudiziaria affinché la volontà del socio venga rispettata.

2 L'URNA GRATUITA
SO.CREM Bologna fornisce gratuitamente ai superstiti l'urna, disponibile in due modelli: uno ad anfora (in rame) e uno a libro, ideale per le tumulazioni.

3 IL RIMBORSO SULLE SPESE DI CREMAZIONE
SO.CREM Bologna riconosce ai propri associati un rimborso sulla cremazione di 100€ per chi è iscritto da più di vent'anni, di 150€ per chi è socio da oltre trenta, di 200€ per chi è socio da oltre quaranta e copre il costo della cremazione dei soci che, al momento del decesso, risultino essere nullatenenti e senza familiari in grado di potersi accollare tale onere. Per approfondire: si veda nelle comunicazioni ai soci.

4 L'ORGANIZZAZIONE DEL FUNERALE

Considerate le numerose richieste da parte di soci residenti in altri Comuni, SO.CREM Bologna sta studiando una formula per consentire a tutti i suoi soci, indipendentemente dal luogo di residenza, di poter organizzare in vita il proprio funerale, senza lasciare incombenze agli eredi. Forniremo al più presto tutte le informazioni sul nuovo contratto e sulle modalità di sottoscrizione ed esecuzione.

5 CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI

Presentando la tessera SO.CREM Bologna, i soci possono contare su sconti e agevolazioni presso: impianti per la cremazione degli animali; patronati e servizi alla persona; centri medici, odontoiatrici, termali, olistici e del benessere; residenze per anziani; gastronomie, salumifici, trattorie; centri ottici e ortopedici; officine; lavanderie; onoranze funebri; supporto psicologico; corsi di computer e tanto altro.

SO.CREM BOLOGNA
Società di Cremazione
Associarsi conviene

Associazione di promozione sociale che, dal 1889, custodisce e tutela le volontà dei propri associati alla cremazione.

SO.CREM Bologna
Via Emilia Ponente 152/A
40133 Bologna
Tel. 051 241726
www.socrem.bologna.it
info@socrem.bologna.it

ESSERE SOCI SO.CREM BOLOGNA

CHI SIAMO

SO.CREM Bologna APS è un'associazione di promozione sociale fondata nel 1889 e riconosciuta come Ente Morale nel 1899 e iscritta al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con num. 24783 del 19/12/2022. Lo scopo primario dell'Associazione è custodire e far rispettare le volontà dei propri soci alla cremazione e alla collocazione delle ceneri. Essere soci SO.CREM BOLOGNA significa infatti poter essere cremati anche in assenza di parenti o se i parenti sono contrari. Al momento del decesso, SO.CREM Bologna diventa **l'esecutore testamentario delle volontà dei propri soci** e, come tale, può farle valere a prescindere dalla situazione famigliare ed economica in cui il socio viene a trovarsi al momento della sua morte. In assenza di una disposizione testamentaria depositata presso una SO.CREM, la volontà alla cremazione dovrà essere espressa dal coniuge o, in assenza del coniuge, da tutti i parenti più prossimi pari ordine e grado.

I SERVIZI OFFERTI AI SOCI

Facciamo rispettare le vostre ultime volontà

Come spiegato sopra, SO.CREM Bologna si occupa di custodire e far rispettare le volontà dei propri soci alla cremazione e alla collocazione delle ceneri, anche in assenza di parenti o se i parenti sono contrari.

ATTENZIONE!

Affinché SO.CREM Bologna possa agire in maniera tempestiva, è necessario che un familiare o un conoscente ci contatti per informarci del decesso del socio.
Ogni socio, quindi, dovrebbe:

- informare famigliari, amici e conoscenti che, in caso di suo decesso, devono contattare la nostra associazione;
- conservare la tessera associativa all'interno del portafoglio;
- tenere un foglio in casa con specificato che, in caso di decesso, va contattata SO.CREM Bologna allo 051241726.

Forniamo l'urna gratis

SO.CREM Bologna fornisce ai propri soci l'urna per le ceneri in due modelli: ad anfora o a libro.

L'organizzazione del funerale

Coniderate le numerose richieste da parte dei soci residenti in altri Comuni, SO.CREM Bologna sta studiando una formula per consentire a tutti i soci, indipendentemente dal luogo di residenza, di poter organizzare in vita il proprio funerale, senza lasciare incombenze agli eredi. Forniremo al più presto tutte le informazioni sul nuovo contratto e sulle modalità di sottoscrizione ed esecuzione.

Siamo di sostegno alle vostre famiglie…

SO.CREM Bologna riconosce rimborsi sulle spese di cremazione per chi è socio da oltre 20 anni (100 euro), 30 anni (150 euro) e 40 anni (200 euro).

…E a chi non ha nulla

SO.CREM Bologna paga le spese di cremazione per soci che, al momento del decesso, risultino nullatenenti e senza famigliari che possano sostenere la spesa.

Offriamo sostegno nella compilazione delle DAT

SO.CREM Bologna offre informazioni e sostegno nella scrittura delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (ex Testamento Biologico).

Vi siamo vicini nel gestire il Post Mortem

Abbiamo creato un servizio di consulenza gratuito, dedicato ai soci e ai familiari dei soci defunti, per aiutarvi a gestire le incombenze legate al post-mortem.

Organizziamo eventi e convegni

SO.CREM Bologna promuove e organizza iniziative di utilità sociale sui temi legati alla cremazione, al morire, alla morte e al destino del corpo dopo la morte, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare la cittadinanza.

Vi teniamo sempre aggiornati

Con l'invio della rivista semestrale *SO.CREM Bologna Informazione* e con la newsletter elettronica quadrimestrale.

AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI

Tantissime sono, inoltre, le agevolazioni riservate ai soci SO.CREM Bologna, frutto di un lavoro portato avanti dall'Associazione in collaborazione con l'agenzia di comunicazione BRAIN. Presentando la tessera associativa SO.CREM Bologna, **i soci potranno infatti contare su sconti e agevolazioni** presso:

- centri per la cremazione degli animali;
- centri per la salute e il benessere (centri medici, odontoiatrici, termali, olistici, del benessere);
- patronati e servizi alla persona;
- residenze per anziani;
- gastronomie, salumifici, trattorie;
- negozi e centri servizi (ortopedie, centri ottici, officine, lavanderie);
- onoranze funebri;
- professionisti privati (psicologi, podologi, informatici, avvocati).

Le agevolazioni riservate ai soci SO.CREM Bologna sono raccolte in una guida tascabile che viene consegnata ai soci all'atto dell'iscrizione.

INFORMAZIONI UTILI

Orari di apertura

SO.CREM Bologna - sede di via Emilia Ponente 152/A, Bologna - riceve SOLO su appuntamento.
Per contattarci: 051241726 / 3311334525 / 3311334521 / info@socrem.bologna.it.

Pagamento quota annuale

Ricordiamo che il versamento della quota annuale per gli ultraquarantenni può essere effettuato tramite:
- bollettino precompilato, che alleghiamo alla rivista;
- tramite versamento postale sul c/c n. 10414407;
- tramite bonifico bancario - IBAN: IT71S0888302401016000037676
  C/O Banca di Bologna P.zza Galvani 4.

Se non si utilizza il bollettino precompilato, si prega di specificare, nella causale del pagamento: "quota associativa socio (riportare nome, cognome e codice del socio)".

LE ONORANZE FUNEBRI CONVENZIONATE

Le imprese di onoranze funebri convenzionate sono tenute a praticare uno sconto (in media del 10-15%) sui costi riguardanti l'acquisto della cassa, il trasporto funebre e l'espletamento delle pratiche burocratiche. Nella fattura dei servizi funebri, esse devono mostrarvi il prezzo pieno e quello "scontato Socio Socrem". Per qualsiasi segnalazione, non esitate a contattarci.

ANSALONI E BIAGI

TEL. 051/6630630

CASTELMAGGIORE
VIA CHIESA 73

SAN GIORGIO DI PIANO
VIA DELLA LIBERTÀ 105

ANTICA ROSA

CASTEL SAN PIETRO TERME
VIA MAZZINI 116
TEL. 051/944999

OZZANO DELL'EMILIA
VIALE 2 GIUGNO 19
TEL. 051/797470

TOSCANELLA DI DOZZA
VIA EMILIA 55
TEL. 0542/673331

ARMAROLI TAROZZI

TEL. 051/432193

BOLOGNA
VIA ANDREA COSTA 191
VIA CARLO ALBERTO PIZZARDI 8
VIA TOSCANA 42/6/C

VADO
VIA VAL DI SETTA 28B

SASSO MARCONI
VIA PORRETTANA 497

PIANORO
PIAZZA DEI MARTIRI 4

MONGHIDORO
VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 28

MONZUNO
VIA PIETRO BIGNARDI 1

BARALDI ONORANZE FUNEBRI

BARICELLA
VIA EUROPA 49/2
TEL. 051/879142
CEL. 329/3553080 - 347/4485278

BIAGI MARIO

BOLOGNA
VIA DELLA CERTOSA 10/L
TEL. 051/6146695
CELL. 337/551296
VIA BENTINI 28/A
TEL. 051/6325044
VIA DELLE FONTI 76/2/A
TEL. 051/700659
VIA EMILIA LEVANTE 107/G
TEL. 051/541713

ARGELATO
VIA CENTESE 143
TEL. 051/893015

BENTIVOGLIO
VIA MARCONI 42/C
TEL. 051/6641104

CASTEL MAGGIORE
VIA CHIESA 13/B
TEL. 051/714645

FUNO DI ARGELATO
VIA GALLIERA 75
TEL. 051/861375

GRANAROLO DELL'EMILIA
VIA S. DONATO 221/A
TEL. 051/761701

MALALBERGO
VIA NAZIONALE 463
TEL. 051/6601246

MINERBIO
VIA ROMA 5
TEL. 051/878253

S. GIORGIO DI PIANO
VIA LIBERTÀ 15
TEL. 051/6630636

S. PIETRO IN CASALE
VIA MATTEOTTI 56
TEL. 051/817667

S. VENANZIO DI GALLIERA
VIA DELLA PACE 15/E
TEL. 051/812268

CENTO (FE)
VIA DONATI 5/B
TEL. 051/6831907

BOLOGNA ONORANZE

BOLOGNA
VIA DELLA CERTOSA 14/G
TEL. 051/432066
CELL. 335/8399489
SAN LAZZARO DI SAVENA
VIA DELLA REPUBBLICA 70
TEL. 051/467052
CELL. 335/1561623

BONOMI SERVIZI FUNEBRI

SAN POSSIDONIO (MO)
PIAZZA ANDREOLI 18/A
TEL. 0535/38429

BORGHI

TEL. 051/490039 – 051/6545151
BOLOGNA
VIA EMILIA LEVANTE 186
VIA DELL'ARCOVEGGIO 19
LOIANO
VIA ROMA 8/2
MONTERENZIO
VIA IDICE 179

BORGO DI LELLI ROMANO

BOLOGNA
VIA M.E. LEPIDO 91/C
TEL. 051/406664
CELL. 329/1041230

B.S.F. – BOLOGNA SERVIZI FUNERARI

CELL. 348/6022734
BOLOGNA
VIA EMILIA PONENTE 56
TEL. 051/6150831 –2 –3
VIA MASSARENTI 98
TEL. 051/6150827

CALEFFI DI CALEFFI GIULIANO

VERGATO
P.ZZA IV NOVEMBRE 5/11
TEL. 051/911589
CELL. 347/3146729

CERTOSA

BOLOGNA
LARGO VITTIME LAGER NAZISTI 2
TEL. 051/436751

CESARI ONORANZE FUNEBRI

CELL. 347/9935725 - 371/6247215
ARGENTA (FE)
VIA CARDUCCI 6/B
FERRARA (FE)
VIA BENTIVOGLIO 73

C.S.F. - CENTRO SERVIZI FUNERARI

TEL. 051/6272434
SAN LAZZARO DI SAVENA
VIA JUSSI 18/E
BOLOGNA
VIA DELLA CERTOSA 73

SASSO MARCONI
VIA PORRETTANA 292
OZZANO EMILIA
VIALE 2 GIUGNO 48

DITTA F.LLI MUZZI

BOLOGNA
VIA CARLO ALBERTO PIZZARDI 7/B
TEL. 051/351384
CELL. 331/4039118

FALFARI

BOLOGNA
PIAZZA DI PORTA S. MAMOLO 5/A
TEL. 051/6140216

FRANCESCHELLI

BOLOGNA
VIA SAN VITALE 85
TEL. 051/227874
CELL. 348/1509449
PIAZZA DI PORTA MAGGIORE 4
TEL. 051/308833
VIA EMILIA PONENTE 64
TEL. 051/384535
CASALECCHIO DI RENO
VIA MAZZINI 47
TEL. 051/571104
VIA DELLA RESISTENZA 13
TEL. 051/593182

GARISENDA POMPE FUNEBRI

BOLOGNA
VIA GIUSEPPE MASSARENTI 54
TEL. 051/342655
SAN LAZZARO DI SAVENA
VIA REPUBBLICA 98
TEL. 051/461236

GARUTI SIMONE

BOLOGNA
VIA ANDREA COSTA 131/4
TEL. 051/4399117
ANZOLA DELL'EMILIA
PIAZZA GIOVANNI XXIII 29
TEL. 051/732200

CALDERARA DI RENO
PIAZZA MARCONI 2/C
TEL. 051/720869
CENTO (FE)
VIA XX SETTEMBRE 23/G
TEL. 051/903505

GOBERTI

FORLÌ (FC)
VIA FLAVIO BIONDO 31
TEL. 0543/32261
VIA C. FORLANINI 19
TEL. 0543/86791
S. SOFIA (FC)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 20/A
TEL. 0543/973324

GOLFIERI

TEL. 051/228622 – 051/224838
BOLOGNA
VIA GIUSEPPE PETRONI 18/2
VIA CARLO ALBERTO
PIZZARDI 2/B
VIA VITTIME DEI LAGER NAZISTI
PIANORO
VIA DELLA LIBERTÀ 15
SAN LAZZARO DI SAVENA
VIA JUSSI 20

GRANDI MARIO

CELL. 333/4765881
BOLOGNA
VIA BENTINI 18/B
TEL. 051/327285
CASALECCHIO DI RENO
VIA PIAVE 35
TEL. 051/570214
MARZABOTTO
PIAZZA FOSSE ARDEATINE 4
TEL. 051/932850
SASSO MARCONI
VIA PORRETTANA 280
TEL. 051/842806

GRUPPO LELLI

TEL. 051/400153
AGENZIA LELLI
ZOLA PREDOSA
VIA GARIBALDI 13
TEL. 051/755175
VALSAMOGGIA
VIA PROVINCIALE EST 67
TEL. 051/833832
AGENZIA LONGHI
BOLOGNA
P.ZZA DI PORTA S. MAMOLO 5/A
TEL. 051/583209
AGENZIA PALLOTTI
VALSAMOGGIA
VIA DELLA COSTITUZIONE 14
TEL. 051/6704369
AGENZIA VECCHI DEI F.LLI LELLI
BOLOGNA
VIA M.E. LEPIDO 81
TEL. 051/400153
ANZOLA EMILIA
VIA GOLDONI 37
TEL. 051/731320
CALDERARA DI RENO
VIA ROMA 50
TEL. 051/720977

ILLUXIT FAENZA

FAENZA (RA)
CORSO MAZZINI 84/B
CELL. 348/6604822

ILLUXIT O.F. FLAMIGNI

RAVENNA (RA)
VIALE VINCENZO RANDI 4
TEL. 0544/1691422
RUSSI (RA)
VIA GARIBALDI 93
TEL. 0544/1691248
CELL. 348/0739325

ILLUXIT O. F. MANNARELLI

CESENA (FC)
SOBBORGO EUGENIO
VALZANIA 64C
CELL. 351/8020045

MONCATINI

BOLOGNA
VIA GIUSEPPE MASSARENTI
242/A
TEL. 051/302999
CASTENASO
VIA BRUNO TOSARELLI 54/3
TEL. 051/788441

NERVUTI

SAVIGNANO SUL PANARO (MO)
VIA CLAUDIA 3803/A
TEL. 059 731376
CELL. 3389649833

NETTUNO

TEL. 051 400131
CELL. 329 9125872
BOLOGNA
VIA M.E. LEPIDO 55/A

PONTE RONCA
VIA RISORGIMENTO 416

ONORANZE FUNEBRI 2C

BOLOGNA
VIA EMILIA PONENTE 282
CELL. 333/7660208

ONORANZE FUNEBRI FERRARI

CARPI (MO)
VIA LAGO DI CAREZZA 28
TEL. 059/8386397
VIA GUIDO MOLINARI 47
059/7112600
SOLIERA (MO)
VIA ROMA 41
CELL. 328/5526257
STRADELLO MORELLO 187
CELL. 335/5277925
CAMPOGALLIANO (MO)
VIA DEI MILLE, 30
TEL. 059/681118
BASTIGLIA (MO)
PIAZZA REPUBBLICA, 40
CEL. 333/7556776

ONORANZE FUNEBRI LA MIMOSA

CELL. 333/3147473
ZOLA PREDOSA
VIA RISORGIMENTO 272/A
TEL. 051/6166837
MONTE SAN PIETRO
VIA LAVINO 62 A/B
TEL. 051/6762260
CASALECCHIO DI RENO
VIA PORRETTANA 448
TEL. 051/3512377

ONORANZE FUNEBRI VENDEMIATI

SANTA MARIA MADDALENA, OCCHIOBELLO (RO)
PIAZZA MAGGIORE 10/11
CELL. 3391848065

PARMEGGIANI

TEL. 051/825414
CELL. 335/6394451
S. MATTEO DELLA DECIMA
PIAZZA FRATELLI CERVI 5
SALA BOLOGNESE
VIA DELLA PACE 120
S. AGATA BOLOGNESE
CORSO PIETROBUONI 21
SAN GIOVANNI IN PERSICETO
VIA MARZOCCHI 7/A
TEL. 051/825566

RIP SPILAMBERTO

SPILAMBERTO (MO)
VIA SAN GIOVANNI 75
TEL. 059/781203
CELL. 348/2259365 -
348/7132436

SANTA MARIA

BENTIVOGLIO
VIA MARCONI 23
TEL. 051/0335897
CELL. 339/4627787

SERRA ALDO

S. GIOVANNI IN PERSICETO
VIA CRISTOFORO COLOMBO 1
TEL. 051/826990
CELL. 338/7781890

SS. PIETRO & PAOLO DI MURATORI MILENA

TEL. 051/732150
CELL. 348/2553765
ANZOLA DELL'EMILIA
VIA GOLDONI 55
SALA BOLOGNESE
VIA DELLA PACE 118

VISENTINI E VINCENZI

CASTELFRANCO EMILIA (MO)
VIA PRAMPOLINI 1
TEL. 059/926307
CELL. 335/1390799

ZANOTTI

CASTELMAGGIORE
VIA GRAMSCI 276
TEL. 051/711110

ZUCCHELLI

CASTELFRANCO EMILIA (MO)
P.ZZA GARIBALDI 51
TEL. 059/926307

COMUNICAZIONI

NUOVE IMPRESE FUNEBRI CONVENZIONATE

Diamo il nostro benvenuto a ILLUXIT FAENZA, con sede a Faenza, in provincia di Ravenna, e BARALDI ONORANZE FUNEBRI, con sede a Baricella, in provincia di Bologna, che hanno scelto di diventare Imprese Funebri Convenzionate SO.CREM Bologna. Teniamo anche a segnalare che le ONORANZE FUNEBRI FERRARI hanno aperto due nuove sedi in provincia di Modena, a Campogalliano e a Bastiglia. Trovate tutti i contatti nell'elenco completo pubblicato tra pagina 22 e 25 della rivista e sul sito www.socrem.bologna.it.

LE URNE PER I SOCI

Ricordiamo che, da marzo 2018, la nostra associazione fornisce ai soci, gratuitamente, un nuovo modello di urna: un'urna a libro, ideale per la tumulazione in cimitero. I modelli di urna a disposizione dei nostri soci diventano quindi: ad anfora e a libro.

I RIMBORSI PER I SOCI

Ricordiamo ai nostri soci che l'iscrizione all'associazione e il versamento delle quote annue non danno diritto alla cremazione gratuita.

Il consiglio direttivo di SO.CREM Bologna ha però istituito dei rimborsi sulle spese di cremazione per chi è socio, quindi in regola con il versamento della quota annuale, da oltre un certo numero di anni:

- 100 euro per chi è socio da oltre 20 anni;
- 150 euro per chi è socio da oltre 30 anni;
- 200 euro per chi è socio da oltre 40 anni.

Due sono le modalità per avvalersi dei rimborsi:

1. A decesso avvenuto.

Dopo il decesso del socio, quando i superstiti avranno pagato le spese di cremazione, dovranno inviarci

la ricevuta del pagamento o via fax (051.24.57.68) o via email (info@socrem.bologna.it) insieme ai dati (nome, cognome e IBAN) della persona beneficiaria del rimborso.

2. Nel corso della propria vita.
I soci hanno la possibilità di pagare in anticipo, a un prezzo forfettario fisso, il costo della cremazione, sottoscrivendo in vita il "Mandato Post Mortem Cremazione". Al momento della stipula del Mandato, se il socio ha già superato i 20/30/40 anni di vita associativa pagherà le suddette spese sottraendo già il rimborso spettante. Per fare un esempio concreto: un socio residente nel comune di Bologna, invece di 750 euro, verserà:

- 650 euro se è socio da oltre 20 anni,
- 600 se è socio da oltre 30,
- 550 euro se è socio da oltre 40 anni.

NON VUOI PIU' ESSERE SOCIO?

Si invitano i Soci che, per qualsiasi ragione, hanno deciso di recedere dall'Associazione a darne comunicazione scritta. Sarà sufficiente inviare una lettera, datata e firmata, in cui si scrive di proprio pugno e in corsivo: *"Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) dalla data odierna non desidero più essere socio di SO.CREM Bologna e do revoca delle disposizioni testamentarie"*. Se lo si desidera, si può specificare il motivo della rinuncia.
Si ricorda in proposito che, secondo quanto previsto dall'art. 8 del nostro Statuto, non è possibile chiedere il rimborso di ciò che si è versato al momento dell'iscrizione e negli anni successivi.
La lettera di dimissione va inviata in originale a SO.CREM Bologna, via Emilia Ponente 152/A, 40133 Bologna.

ATTENZIONE!

Chiediamo ai soci di NON inviarci raccomandate. Se volete scriverci, potete inviare in Posta Semplice oppure con Posta Prioritaria (che è tracciata e quindi sicura). Grazie.

VUOI RESTARE SEMPRE INFORMATO?
Scrivi a staff@socrem.bologna.it chiedendo di ricevere
la NEWSLETTER ELETTRONICA dedicata ai soci SO.CREM Bologna.

DESTINAZIONE CENERI: CHE COSA SCEGLIERE?

AFFIDO DELLE CENERI

Sfatiamo un mito molto comune: affidare l'urna a qualcuno non significa che l'affidatario potrà decidere che cosa fare delle ceneri. Tutt'altro! L'affidatario dovrà infatti custodire l'urna presso la propria abitazione di residenza fino al momento della propria morte; dopo il decesso, l'urna affidatagli dovrà tornare in cimitero. E attenzione! L'affido dell'urna viene segnato in un apposito registro comunale e, in qualsiasi momento, possono essere richiesti controlli da parte delle autorità competenti. Se l'urna non risulta presso la residenza dichiarata o se è stata manomessa in qualche modo, l'affidatario rischia da pesanti ammende pecuniarie fino anche alla reclusione in carcere.

DISPERSIONE DELLE CENERI

Per la dispersione in cimitero consigliamo di:

- Contattare - quando si è ancora in vita - il proprio cimitero di riferimento per sapere se è stata predisposta un'area per la dispersione delle ceneri;
- Chiedere al cimitero quanto costa la dispersione in quell'area, così da non avere sorprese dopo il decesso;
- Compilare e spedirci via posta il modulo che trovate nella pagina accanto. Saremo noi a unirlo alla volontà testamentaria già depositata.

Per la dispersione in natura consigliamo di:

- Contattare - quando si è ancora in vita - l'Ufficio di Stato Civile o la Polizia Mortuaria del Comune dove si vorrebbe disperdere le ceneri per assicurarsi che, nell'area desiderata, si possa effettivamente fare la dispersione;
- Se nell'area scelta non è possibile, confrontarsi direttamente con il Comune sulle possibili alternative;
- Chiedere - sempre all'ufficio preposto del Comune - se la dispersione abbia o meno un costo (alcuni comuni montani ad alto richiamo turistico, come quelli collocati sulle Dolomiti, hanno stabilito dei prezzi per la dispersione delle ceneri);
- Una volta appurato che nell'area scelta si possano disperdere le ceneri, compilare e spedirci via posta il modulo che trovate nella pagina accanto. Saremo noi a unirlo alla volontà testamentaria già depositata.

Per la dispersione in aree private consigliamo di:

- Confrontarsi con l'Ufficio di Stato Civile o la Polizia Mortuaria del Comune dove è collocata l'area privata in cui si desidera disperdere le ceneri per capire se ci possano essere impedimenti di qualche tipo;
- Se la casa è una multiproprietà, vagliare l'opinione degli altri proprietari;
- Una volta appurato che nell'area scelta si possano disperdere le ceneri, compilare e spedirci via posta il modulo che trovate nella pagina accanto. Saremo noi a unirlo alla volontà testamentaria già depositata.

TUMULAZIONE IN CIMITERO

In alcuni casi, diamo la possibilità ai nostri soci di depositare, presso la nostra Associazione, anche le disposizioni inerenti alla collocazione dell'urna in cimitero.

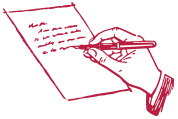
Prima di fare qualsiasi passo è NECESSARIO:

1. che abbiate preso contatto con il cimitero e vi siate sincerati di avere il diritto di essere tumulati nella tomba da voi scelta.
2. Che abbiate letto e compreso i termini della concessione che avete firmato con il cimitero e il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune in cui è collocato il cimitero, che specifica chi potrà aprire – un domani – la tomba.
3. Sincerarsi che ci sia qualcuno che, dopo la vostra morte, possa attivare/rinnovare la concessione e che possa pagare quanto di dovere al cimitero stesso. Per avere un'idea più precisa dei costi, potete contattare il cimitero e chiedere un preventivo che includa: il costo della concessione, il costo dell'apertura/chiusura della tomba, il costo della lapide e dell'eventuale luce votiva.
4. Una volta che avrete chiarito tutto questo, potete prendere contatti con la nostra Associazione e valuteremo insieme se possiamo accettare le vostre disposizioni alla tumulazione.

ATTENZIONE!

Ci teniamo a ricordare che le volontà depositate presso i nostri uffici sono vincolanti: i superstiti saranno obbligati per legge a esaudire i vostri desideri in materia di dispersione, affido o collocazione delle ceneri. Come specificato sopra, è quindi sempre meglio informarsi bene prima di mettere per iscritto le vostre volontà e comunicare sempre alla nostra Associazione se, nel corso della vita, cambiate idea.

Per maggiori informazioni:
SO.CREM Bologna • 051241726 • staff@socrem.bologna.it



DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE PER DESTINAZIONE CENERI

MODULO RISERVATO AI SOCI SO.CREM BOLOGNA

Ricopiare nella parte sottostante la frase che interessa, scrivendo di proprio pugno e in corsivo, anche la data, e spedire o consegnare di persona a SO.CREM Bologna, via Emilia Ponente 152/A, 40133, Bologna.

1) Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) voglio che le mie ceneri siano disperse nell'area cimiteriale che il Comune di (specificare il comune) ha destinato allo scopo ed incarico dell'incombenza (scrivere il nome e cognome del mandatario).

Oppure:

2) Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) voglio che le mie ceneri siano disperse in natura (indicare l'esatto luogo specificando anche la località in cui si trova) ed incarico dell'incombenza (scrivere il nome e cognome del mandatario).

Oppure:

3) Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) voglio che le mie ceneri siano affidate a (scrivere il nome e cognome dell'affidatario), che le custodirà presso la propria abitazione.

ATTENZIONE: come **affidatario** dell'urna deve essere specificata una sola persona, mentre come **mandatario** potete segnalarne più di una (si consiglia di inserire i nomi e cognomi dei mandatari separati da un *oppure*, non da una *e*).

SO.CREM BOLOGNA
Società di Cremazione

NOME E COGNOME

Disposizioni testamentarie per la destinazione delle ceneri

DATA _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

FIRMA _____
Per accettazione e convalida

IL PRESIDENTE (Dott. Vittorio Melchionda)_____

Per maggiori informazioni:

Tel. 051 241726

www.socrem.bologna.it

info@socrem.bologna.it

SO.CREM Bologna